

	Accrescere le competenze chiave e di cittadinanza (rispetto delle regole, etica della responsabilità)	Sì	
Curricolo, progettazione e valutazione	Formulare criteri di valutazione e prove idonee a misurare, valutare e certificare le conoscenze, abilità e competenze degli allievi	Sì	Sì
	Progettazione dei piani formativi in risposta ai fabbisogni emergenti per facilitare il rapporto tra scuola ed aziende, scuola e territorio;	Sì	
Ambiente di apprendimento	Attivare processi di finanziamento dell'Istituto finalizzati al reperimento dei fondi necessari per ampliare il numero di laboratori e di ambienti didattici anche a carattere simulato		Sì
	Attivare processi di monitoraggio e valutazione del processo formativo		Sì
	Sostegno alla migliore qualificazione delle eccellenze anche attraverso il loro coinvolgimento in azioni di tutoring dei compagni di classe		Sì
Inclusione e differenziazione	Attivazione di percorsi di istruzione con la formazione di "classi aperte" e "gruppi di livello" al fine di operare per diminuire il gap formativo sempre più evidente tra le eccellenze e gli altri allievi e diminuire l'elevato tasso di ripetenza;	Sì	

	Adeguare le competenze del personale docente e del personale tecnico al piano formativo delle competenze previste, attivando quei processi necessari per aumentare le competenze professionali di filiera, anche in risposta alle prescrizioni delle Direttive UE e Convenzioni Internazionali			Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attuazione di azioni di supporto tecnico/operativo rivolto ai docenti per la gestione delle diverse fasi della erogazione degli interventi formativi			Sì
	Organizzazione della logistica dei laboratori, integrandone numero e apparati;			Sì
	Ottimizzazione della gestione delle risorse umane e tecniche presenti nell'Istituto andando a bilanciare/compensare aree che presentano standard di criticità nell'erogazione dei servizi didattici			Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Analizzare semestralmente i fabbisogni formativi del territorio e del cluster economico di riferimento.	Sì	Sì	
	Attuare azioni di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza (discenti e famiglie) e del territorio (aziende, sistema produttivo)			Sì

Accrescere le competenze chiave e di cittadinanza (rispetto delle regole, etica della responsabilità)	4	3	12
Formulare criteri di valutazione e prove idonee a misurare, valutare e certificare le conoscenze, abilità e competenze degli allievi	3	5	15
Progettazione dei piani formativi in risposta ai fabbisogni emergenti per facilitare il rapporto tra scuola ed aziende, scuola e territorio;	4	5	20
Attivare processi di finanziamento dell'Istituto finalizzati al reperimento dei fondi necessari per ampliare il numero di laboratori e di ambienti didattici anche a carattere simulato	4	4	16
Attivare processi di monitoraggio e valutazione del processo formativo	4	5	20

Sostegno alla migliore qualificazione delle eccellenze anche attraverso il loro coinvolgimento in azioni di tutoring dei compagni di classe	5	5	25
Attivazione di percorsi di istruzione con la formazione di "classi aperte" e "gruppi di livello" al fine di operare per diminuire il gap formativo sempre più evidente tra le eccellenze e gli altri allievi e diminuire l'elevato tasso di ripetenza;	4	5	20
Adeguare le competenze del personale docente e del personale tecnico al piano formativo delle competenze previste, attivando quei processi necessari per aumentare le competenze professionali di filiera, anche in risposta alle prescrizioni delle Direttive UE e Convenzioni Internazionali	5	5	25
Attuazione di azioni di supporto tecnico/operativo rivolto ai docenti per la gestione delle diverse fasi della erogazione degli interventi formativi	4	5	20
Organizzazione della logistica dei laboratori, integrandone numero e apparati;	3	5	15
Ottimizzazione della gestione delle risorse umane e tecniche presenti nell'Istituto andando a bilanciare/compensare aree che presentano standard di criticità nell'erogazione dei servizi didattici	4	4	16
Analizzare semestralmente i fabbisogni formativi del territorio e del cluster economico di riferimento.	3	5	15
Attuare azioni di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza (discenti e famiglie) e del territorio (aziende, sistema produttivo)	4	5	20

<p>Accrescere le competenze chiave e di cittadinanza (rispetto delle regole, etica della responsabilità)</p>	<p>1 - Un più alto livello di competenze nell'ambito delle aree culturali di riferimento rispetto alla specificità del settore formativo; 2 - Accrescere il senso di partecipazione e di corresponsabilità in vita del ruolo sociale che assumeranno lavorand</p>	<p>1 - Spostamento di 1/10 più in alto della curva gaussiana indicatrice dei livelli delle classi; 2 - Incremento del 10% del numero di allievi che superano con successo le prove di ammissione all'Università e agli ITS di settore al termine degli studi;</p>	<p>1 - Media delle misurazioni effettuate sugli allievi nell'espletamento delle prove di verifica e graficizzazione delle stesse; 2 - Report delle Università/ITS di maggiore riferimento degli allievi;</p>
<p>Formulare criteri di valutazione e prove idonee a misurare, valutare e certificare le conoscenze, abilità e competenze degli allievi</p>	<p>Una più coerente valutazione degli allievi in relazione agli obiettivi formativi fissati ed in risposta agli standard internazionali di settore definiti dall'UE e dall'IMO</p>	<p>1 - discipline che hanno programmato almeno una prova multidisciplinare o per classi parallele per Modulo; 2 - Intelleggibilità dei criteri definiti anche per terzi esterni alla disciplina; 3 - validità delle griglie a valutare le specifiche competenz</p>	<p>1 - visione dei verbali dei Dipartimenti 2 - lettura delle griglie da parte di docenti di discipline diverse per verificarne la applicabilità 3 - Validazione preventiva delle prove</p>
<p>Progettazione dei piani formativi in risposta ai fabbisogni emergenti per facilitare il rapporto tra scuola ed aziende, scuola e territorio;</p>	<p>1 - Adeguare i piani formativi alle evoluzioni del sistema produttivo; 2 - realizzare un pieno raccordo tra sistema scolastico e sistema produttivo; 3 - Favorire il rapido inserimento dei diplomati nel sistema produttivo.</p>	<p>Numero di corrispondenze tra piani di studio elaborati e richieste del sistema produttivo e territorio rilevate</p>	<p>analisi delle progettazioni didattiche e valutazione delle risposte alle richieste del territorio e del sistema produttivo</p>
<p>Attivare processi di finanziamento dell'Istituto finalizzati al reperimento dei fondi necessari per ampliare il numero di laboratori e di ambienti didattici anche a carattere simulato</p>	<p>reperire le risorse economiche necessarie per la: 1 - realizzazione di nuovi laboratori 2 - ammodernamento di quelli esistenti 3 - realizzazione di nuove aree didattiche / laboratori</p>	<p>relazione tra esigenze individuate, risorse necessarie, risorse recuperate/disponibili</p>	<p>Analisi dati di finanziamento e del bilancio</p>

Attivare processi di monitoraggio e valutazione del processo formativo	1 - Tenere sotto controllo il processo formativo così come viene erogato in tutte le classi per rilevare le criticità 2 - migliorare la pianificazione didattica globale di tutte le classi dell'Istituto.	Corrispondenza della erogazione con la programmazione dei dipartimenti Numero di adeguamenti progettuali nel corso delle erogazioni di ciascuna disciplina	1 - Analisi delle attività quotidiane di ciascun docente attraverso il Registro elettronico; 2 - Analisi dello stato di avanzamento delle programmazioni nei Consigli di Classe.
Sostegno alla migliore qualificazione delle eccellenze anche attraverso il loro coinvolgimento in azioni di tutoring dei compagni di classe	1 - Innalzare il livello delle competenze degli allievi i fascia di eccellenza; 2 - Travaso delle competenze tra allievi utilizzando la loro più facile relazione emotivo-comunicativa.	1 - aumento del numero di allievi in fascia di eccellenza 2 - migliore autonomia nell'applicazione degli apprendimenti da parte degli allievi in fascia di eccellenza	1 - mediante prove di competenza 2 - Analisi degli esiti di fine modulo - periodo - anno.
Attivazione di percorsi di istruzione con la formazione di "classi aperte" e "gruppi di livello" al fine di operare per diminuire il gap formativo sempre più evidente tra le eccellenze e gli altri allievi e diminuire l'elevato tasso di ripetenza;	1 - Diminuire il "gap" formativo tra eccellenze e altri allievi 2 - diminuire il tasso di ripetenza e dispersione	1 - diminuzione della distanza delle valutazioni tra eccellenze e la media degli altri allievi 2 - aumentare di 1/10 la media delle valutazioni delle classi; 3 - diminuire almeno del 5%/anno delle ripetenze - dispersione degli allievi	1 - Analisi dei dati delle valutazioni periodiche; 2 - Prove per classi parallele; 3 - Analisi dei dati finali di validazione annuale delle programmazioni didattiche e della loro erogazione

<p>Adeguare le competenze del personale docente e del personale tecnico al piano formativo delle competenze previste, attivando quei processi necessari per aumentare le competenze professionali di filiera, anche in risposta alle prescrizioni delle Direttive UE e Convenzioni Internazionali</p>	<p>Migliorare le competenze professionali e disciplinari dei docenti per adeguare i livelli già posseduti al possesso di competenze specifiche de cluster educativo dell'Istituto.</p>	<p>1 - Numero di docenti qualificati ai sensi del D. Lgs 71/2015 e IMO MC 7.10 per l'uso didattico e valutativo degli ambienti di apprendimento laboratoriali; 2 - Numero complessivo di docenti e personale tecnico formati</p>	<p>Rilievo dei docenti formati dai registri della formazione.</p>
<p>Attuazione di azioni di supporto tecnico/operativo rivolto ai docenti per la gestione delle diverse fasi della erogazione degli interventi formativi</p>	<p>mettere tutti i docenti in condizione di utilizzare strumenti e metodologie didattiche innovative; Offrire agli studenti un servizio didattico in grado di migliorare il livello dell'apprendimento;</p>	<p>1 - differenza tra numero di docenti iniziale e n. di docenti finale che utilizza le nuove tecnologie e/o metodologie didattiche innovative; 2 - Il Miglioramento di 1/10 del livello delle valutazioni medie nelle singole classi</p>	<p>1 - Questionario iniziale per rilevare le competenze tecniche dei docenti ed uso didattico delle tecnologie digitali e/o laboratoriali; 2 - Analisi e graficizzazione dei risultati conseguiti dagli allievi nelle singole classi</p>
<p>Organizzazione della logistica dei laboratori, integrandone numero e apparati;</p>	<p>1 - Consentire il massimo accesso possibile ai laboratori didattici per l'"apprendimento in situazione"; 2 - Favorire forme integrate di apprendimento in specie per quegli allievi che mostrano difficoltà attraverso un didattica tradizionale</p>	<p>1 - Rapporto tra numero di ore di disponibilità laboratorio/accesso classi 2 - N° di integrazioni/incrementi di laboratori/ambienti didattici (anche virtuali) 3 - Miglioramento di 1/10 del livello delle valutazioni medie nelle singole classi</p>	<p>1 - Proiezione organizzazione orari di laboratori/classi 2 - Verifica della realizzazione di nuovi ambienti didattici/laboratori 3 - Analisi e graficizzazione dei risultati conseguiti dagli allievi nelle singole classi</p>

<p>Ottimizzazione della gestione delle risorse umane e tecniche presenti nell'Istituto andando a bilanciare/compensare aree che presentano standard di criticità nell'erogazione dei servizi didattici</p>	<p>Migliorare i servizi all'utenza offerti dall'Istituto</p>	<p>relazione tra carichi di lavoro delle aree operative e unità assegnate a ciascuna</p>	<p>Livello di efficacia delle azioni delle singole aree rilevato attraverso questionari somministrati a tutta l'utenza</p>
<p>Analizzare semestralmente i fabbisogni formativi del territorio e del cluster economico di riferimento.</p>	<p>Produrre una visione prospettica dei fabbisogni in modo da elaborare pianificazioni pluriennali dell'Offerta Formativa per attuare percorsi di Istruzione e Formazione che possano proiettare i giovani verso il mondo del lavoro al termine degli studi</p>	<p>1 - Numero di analisi effettuate in relazione al cluster; 2 - Numero di indagini effettuate con l'uso di piattaforme e indagini a carattere Nazionale ed internazionale.</p>	<p>1 - Interviste ad aziende 2 - Consultazione di banche dati nazionali di Unioncamere (Excelsior) 3 - Consultazione di banche dati Nazionali (Confindustria - CENSIS) internazionali (Enti IMO Preposti).</p>
<p>Attuare azioni di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza (discenti e famiglie) e del territorio (aziende, sistema produttivo)</p>	<p>1 - migliorare l'Offerta formativa in relazione ai reali fabbisogni del sistema produttivo e alla domanda educativa delle famiglie; 2 - Individuare percorsi e piani formativi che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	<p>1 - Percentuale di soddisfazione desunta dai questionari 2 - quantità e qualità delle proposte di miglioramento emergenti 3 - analisi del successo occupazionale finale degli allievi e/o loro successo nel prosieguo del percorso formativo.</p>	<p>1 - Questionari 2 - analisi delle informazioni di ritorno dalle aziende e dal sistema di formazione e istruzione post secondario, sia Terziario che Universitario.</p>

	Progetto " I giovani incontrano la costituzione" , della durata di 33 ore dedicate agli allievi del biennio.
	Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
	Potenziare un atteggiamento positivo nei riguardi delle nostre Istituzioni
Il percorso tende a dilatare il tempo scuola, con inserimento di interventi in orario anche extrascolastico e pomeridiano. Attraverso l'uso di linguaggi visivi che coinvolgono le dinamiche emozionali, si intende attivare un processo di familiarizzazione con i principi che regolano la vita civile ed i rapporti all'interno dei gruppi sociali organizzati.	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alla responsabilità e il rispetto della legalità. Inoltre ci si prefigge di riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società. In ultimo, si vuole puntare ad una apertura della scuole oltre l'orario ordinario attraverso l'organizzazione di gruppi di classi o di articolazioni anche con il potenziamento del tempo scolastico ed il coinvolgimento dei docenti dell'Organico dell'Autonomia.
	I docenti dell'Organico dell'Autonomia dell'area Giuridico/economica svolgeranno un monte di 33 ore/classe nel biennio per la durata dell'intero anno.
	0
	0


Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2000	Libri e fotocopie di dispense e documenti
Servizi		
Altro		

	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

	Numero di ore erogate per ciascuna classe nel trimestre Scostamento rispetto ai contenuti programmati

1 - Registrazione delle ore svolte in ciascuna classe 2 -  
Graficizzazione delle ore erogate nelle diverse classi 3 -  
Analisi dei contenuti svolti e relazione con il programma  
iniziale 4 - Soddisfazione utenza

---

---

---

---

---

	Determinazione dei diversi livelli delle competenze, abilità e conoscenze intesi in modo misurabili ed in modo univoco per ciascuna disciplina e per ciascun modulo, finalizzati alla valutazione degli studenti nelle diverse fasi di apprendimento;
	1 - Trasparenza della valutazione 2 - riduzione dell'incidenza dell'elemento soggettivo nella fase della valutazione 3 - maggiore consapevolezza degli obiettivi formativi da raggiungere per i docenti, le famiglie e gli allievi;
	1 - Un importante accrescimento degli impegni e delle attività dei dipartimenti in modo per un periodo di 2/4 mesi. 2 - Una fase di criticità da parte di alcuni docenti ad accettare un sistema di valutazione maggiormente controllabile dall'esterno
	1 - affermazione di una cultura della trasparenza nella valutazione degli esiti formativi; 2 - una piena adesione alle disposizioni UE e IMO in merito alla valutazione degli allievi che si formano nello specifico cluster
	/
	Adozione di metodologie e strumenti per la misurazione degli apprendimenti
	1 - attuazione di una separazione tra azione didattica e il momento valutativo 2 - realizzazione di prove per competenze e non più solo di conoscenze 3 - realizzazione di prove per classi parallele

	1 - resistenza da parte di docenti che fanno un uso "repressivo" del momento valutativo
	1 - creazione di gruppi di docenti specializzati nella valutazione 2 - realizzabilità di prove per competenze 3 - realizzazione di prove per classi parallele 4 - utilizzabilità delle prove erogate da terzi come momento di verifica dell'azione didattica
	rischio di frammentazione della relazione tra didattica e processo di valutazione
	Utilizzo del Laboratorio e della simulazione dell'ambiente di lavoro in situazione come strumento di valutazione
	1 - attuazione della valutazione per competenze 2 - tracciabilità della valutazione delle competenze
	sforzo dei docenti di prepararsi ad un siffatto sistema di valutazione anche con specifici corsi
	Attuazione delle disposizioni di cui All'Art. 17 della Direttiva UE 2008/106/CE e delle regole A-1/6, A-1/8 e A-1/12 della convenzione STCW in materia di valutazione con l'ausilio di simulazione e ambienti di lavoro
	/
	Progettare modelli comuni di "prove esperte" per accertare i livelli di competenza acquisiti dagli studenti ed Elaborare rubriche per la valutazione e la certificazione delle competenze - Azione in rete con altri Istituti
	b. Elaborazione di un format per la stesura della prova c. Elaborazione delle prove e delle relative griglie di correzione d. Definizione della rubrica per la valutazione della prova
	Adottare un sistema di valutazione univoco tra tutti gli Istituti della Rete che renda intellegibile la valutazione degli allievi in modo univoco su tutto il territorio nazionale nel settore nautico.

Il carattere innovativo consiste anzitutto nel superamento dell'approccio gentiliano alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze, attuando tali processi in modo univoco nell'Istituto ed in tutti gli Istituti Nautici italiani (55), in modo che si eliminino le differenze di valutazione tra classe e classe, tra istituto ed istituto ed tra nord e sud. Il fattore solo apparentemente limita la libertà del docente in quanto sposta la sua autonomia didattica dal momento valutativo a quello della trasmissione delle competenze e dei saperi. Nella scuola italiana, purtroppo, notevole è la distanza valutativa tra classi, Istituti, aree geografiche in quanto troppo spesso la soggettività del docente inquina (sia in positivo che in negativo) il processo valutativo dell'allievo.

La connessione è rintracciabile con la trasformazione del processo trasmissivo e valutativo della scuola, riorganizzare il tempo ed il modo di fare scuola in quanto rispettando standard univoci i docenti possono dedicarsi con maggiore attenzione all'azione didattica utilizzando un approccio scientifico ed organizzato con la valutazione degli apprendimenti. Inoltre si può procedere alla valorizzazione delle eccellenze e del merito, introducendo fattori che tendono ad avvicinare il distacco esistente tra le classi tra i valori delle valutazioni e tra queste ed il valore reale delle competenze possedute dagli allievi.

	Coinvolti in una serie di iniziative di confronto all'interno dei Dipartimenti e con i cinque Istituti della rete del Progetto DNA Mare
	200
	14000
	Finanziamento specifico del MIUR nell'ambito del progetto DNA Mare. L'importo indicato è complessivo per numero di ore di impegno dei docenti dei per i cinque Istituti (50 ore al Caboto) per cui si agirà per quote (1/5)

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1000	Materiale di supporto per le analisi
Servizi	6000	Spese di viaggio e di soggiorno per scambio esperienze tra i docenti dei cinque Istituti coinvolti
Altro		

Sì -  
Giallo

Sì - Giallo    Sì -  
Giallo    Sì -  
Giallo

Sì -    Sì -  
Giallo    Giallo    Sì - Giallo

Sì -  
Giallo    Sì - Giallo

---

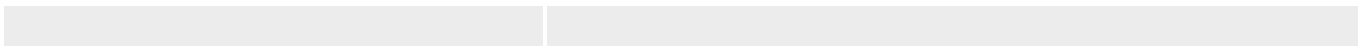
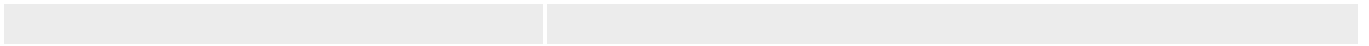
---

Sì - Sì -  
Giallo Giallo

---

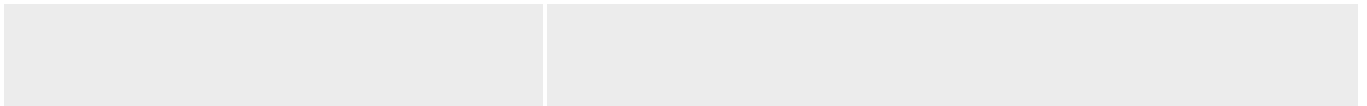
In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti



Progettazione e rimodulazione dell'offerta formativa dei singoli dipartimenti rispetto ai fabbisogni formativi del territorio, delle aziende e del cluster di riferimento.

Apertura dell'azione didattica alle innovazioni del sistema produttivo; Favorire il rapido inserimento lavorativo degli allievi al termine del percorso di studi;



<p>I caratteri innovativi dell'obiettivo riguardano anzitutto la trasformazione del modello educativo/trasmissivo adottato dall'Istituto, la riorganizzazione dei tempi e dei modi di fare scuola, ripensare i rapporti scuola/azienda per investire sul capitale umano.</p>	<p>Certamente i caratteri con i quali l'obiettivo è connesso è quello dell'incremento dell'alternanza scuola/lavoro, la valorizzazione di percorsi formativi personalizzati anche nell'ottica della valorizzazione del merito, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Inoltre, come già accennato, la connessione forte è con la trasformazione del modello trasmissivo dell'Istituto, riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società e un sempre maggiore investimento sul capitale umano specie attraverso il ripensamento della relazione tra scuola e azienda.</p>
--	--

	<p>Pianificazione in Collegio dei docenti Indicazione dei tutor di classe valutazione del percorso nel Consigli di Classe Verifica in sede di Dipartimento</p>
	180
	6300

--	--

--	--

Attrezzature	1000	Materiale di consumo per i laboratori Specifico finanziamento per Alternanza Scuola/Lavoro dell'USR Lazio
Servizi	15000	spese di viaggio, vitto e alloggio allievi e tutor per alternanza. Il tutto è calcolato per 190 allievi e 9 tutor. Specifico finanziamento per Alternanza Scuola/Lavoro dell'USR Lazio
Altro	1000	Specifico finanziamento per Alternanza Scuola/Lavoro dell'USR Lazio - spese di viaggio organizzazione alternanza

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti



	Partecipazione ai bandi PON che saranno attivati per la realizzazione di laboratori, aree didattiche, ecc.
	1 - Ampliamento degli spazi laboratoriali e didattici a disposizione 2 - ammodernamento degli apparati già disponibili nei laboratori
	/
	Ampliamento dell'accessibilità alle aree laboratoriali per una didattica "in situazione" per tutte le discipline;
	/
	Partecipazione a gare e bandi attivati dalla Regione Lazio per la realizzazione di aree didattiche o ad esse riconducibili
	Ampliare la disponibilità di aree didattiche e laboratori Attivare in tutte le discipline azioni didattiche "in situazione"
	/
	Consentire l'accesso del maggior numero di classi alla didattica laboratoriale.
	/
	Rispondere a Bandi ed inviti di Fondazioni/Enti privati che rendono disponibili somme per il miglioramento dell'Offerta Formativa o che possono favorire l'occupabilità degli allievi.
	Realizzare aree laboratoriali specialistiche e/o rinnovare apparati obsoleti già presenti nell'istituto, non finanziabili con le altre tipologie di finanziamento;
	/
	Ampliare la disponibilità di aree didattiche e laboratori Attivare in tutte le discipline azioni didattiche "in situazione"
	/
	Stimolare le contribuzioni di privati (Genitori, Aziende, ecc.) anche la diffusione delle opportunità di detraibilità fiscale consentite dalla L. 107/2015
	Avere disponibilità economica per integrare forme di attività laboratoriali che resteranno non realizzabili nell'Istituto (Piscina, Salvamento, Subacquea, vela)
	Maggior carico per le azioni relazionali della segreteria alunni.
	Rendere maggiormente partecipe famiglie, aziende e territorio.
	/




Nessun dato inserito


Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
 Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

--	--

numero progetti presentati / numero progetti finanziati

	Dati di presentazione/approvazione
--	------------------------------------

--	--

--	--

--	--

--	--



1 - adottare una più adeguata progettazione didattica 2 - adottare processi didattici più efficaci in considerazione della varianza culturale degli allievi;

/

1 - estrapolare mensilmente i dati della progettazione didattica effettivamente erogati dal Registro personale dei docenti; 2 - creare report per disciplina, classe e classi parallele

elevato numero di dati da analizzare in fase di monitoraggio e valutazione dei percorsi

resistenze da parte di qualche docente a rendere accessibile il proprio registro elettronico

Costruzione di una serie storica utile ai fini della migliore progettazione didattica degli anni successivi per le singole classi, per le nuove classi monitorate.

/

Il miglioramento di un qualsiasi sistema presuppone che lo stesso sia conosciuto, monitorato e si individuino punti di forza e punti di debolezza . In presente Obiettivo di processo si pone nell'ottica di conoscere le fasi del processo didattico, individuare eventuali criticità ed intervenire tempestivamente per non determinare disparità tra le classi, livelli diversi di istruzione consentendo così prevenire e contrastare la dispersione e valorizzare i percorsi formativi anche attraverso la personalizzazione degli stessi o l'adeguamento ad complesso classe che potrebbe presentare, per diverse ragioni, livelli di problematicità nella erogazione della didattica tanto da rallentare o accelerare il processo stesso.

Chiaramente si collega agli obiettivi triennali relativi alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e al migliore coinvolgimento di allievi con Bisogni formativi/educativi diversi dalla media della classe e/o di altre classi. Inoltre consente di individuare quelle dinamiche che consentono la valorizzazione del merito di singoli alunni e di intere classi.







Aumentare le competenze comunicative degli allievi in fascia di eccellenza

Innalzare i livelli delle competenze degli allievi eccellenti e diminuire lo spread tra la media della classe e gli allievi eccellenti.

Realizzazione di gruppi di livello tra più classi, in modo da attuare approcci diversi con l'erogazione didattica secondo i livelli di apprendimento raggiunti. I ragazzi ce sono nella fascia di eccellenza vengono inseriti come tutor nei gruppi in cre

Favorire la comunicazione tra pari Consentire la maturazione delle competenze possedute dalle eccellenze attraverso lo sforzo di accompagnamento dei propri compagni aumentare il livello medio delle conoscenze/competenze dei gruppi classi

Aumentare il livello di autonomia degli allievi eccellenti  
Diminuire la distanza tra la media delle classi e gli allievi eccellenti.

Il carattere innovativo consiste in un reale investimento nel capitale umano degli stessi allievi, sostenendo e favorendo le loro autonomia nella gestione degli apprendimenti e delle competenze attraverso un ripensamento dei rapporti esistenti nella classe tra allievo ed allievo, allievi e docenti. Tutto questo promuovendo forme innovative di trasferimento dei saperi.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni; valorizzazione di percorsi funzionali alla valorizzazione della premialità e dell'eccellenza.

Nessun dato inserito

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

	Numero di interventi nei gruppi di livello da parte dei tutor Valutazione degli effetti del tutoraggio sugli allievi eccellenti e sui gruppi di livello al termine del primo periodo
	Registri di classe Rilevazione voti Giudizi del Consiglio di Classe

	Individuazione allievi in fascia di eccellenza Assegnazione ai gruppi di livello con il ruolo di tutor
	Rilevazioni dei Consigli di Classe
	Numero di interventi nei gruppi di livello da parte dei tutor Valutazione degli effetti del tutoraggio sugli allievi eccellenti e sui gruppi di livello al termine del primo periodo
	Registri di classe Rilevazione voti Giudizi del Consiglio di Classe
	Numero di allievi assegnati con il ruolo di tutor nei gruppi di livello
	Dati Registri di Classe
	Individuazione dei livelli delle competenze possedute dagli allievi di ciascuna classe Individuazione delle eccellenze Numero allievi individuati per il tutoring
	Analisi dati e deliberazioni Consigli di Classe

	Tra più classi dello steso livello, realizzazione di classi aperte per alcune discipline chiavi come Inglese, Matematica, Italiano, ecc. attivando gruppi di livello con azioni mirate al recupero e/o approfondimento anche con il coinvolgimento di tutor
	Diminuzione dello spread tra eccellenze e media della classe Diminuzione dello spread tra classi diverse Ottimizzazione dell'azione didattica mirando le esigenze degli allievi
	Un più complessa organizzazione ed il bisogno di un maggior numero di aule.
	Miglioramento generale del livello di competenze possedute dagli allievi

Il primo dei caratteri innovativi è certamente la realizzazione di un modello trasmissivo diverso che riorganizza tempi, spazi e modalità di fare scuola. Gli allievi, riuniti per tipologie di difficoltà manifestate nelle diverse discipline, vengono messi in condizione di confrontarsi con allievi che hanno le medesime difficoltà. Facendo questo attraverso la creazione di più gruppi di livello con classi diverse, ciascun docente potrà meglio organizzare la fase erogativa, le metodologie didattiche e potrà coinvolgere allievi in fascia di eccellenza per dare risposte personalizzate ai ragazzi con maggiore difficoltà.

Anzitutto la connessione è con la trasformazione del modello trasmissivo della scuola, riorganizzazione del tempo scuola e degli spazi di apprendimento. Inoltre si agirà sulla prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica e a forme di discriminazione che possono nascere all'interno della classe. Vengono valorizzati i percorsi formativi individualizzati e il merito degli allievi attraverso forme di premialità e di accompagnamento degli allievi eccellenti.



---

---

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

---

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

---

---

	Effetti dell'applicazione dei gruppi di livello alle classi coinvolti Miglioramento degli esiti medi con innalzamento del livello medio delle valutazioni degli allievi

---

---

	Valutazione Finali Esiti prove per classi parallele sulle discipline coinvolte Esiti prove di competenza. Verbali Consigli di Classe

---

---

	Effetti dell'applicazione dei gruppi di livello alle classi coinvolti Miglioramento degli esiti medi con innalzamento del livello medio delle valutazioni degli allievi

---

---

	Valutazione fine periodo Esiti prove per classi parallele sulle discipline coinvolte Esiti prove di competenza. Verbali Consigli di Classe

---

---



	Analisi delle competenze professionali possedute dal personale docente e tecnico per determinare la rispondenza al piano formativo delle competenze previste dalla Direttiva UE 2008/106/CE e dalla Regola A-1/8, A-1/12 e A-1/6 della Convenzione STCW
	Elaborazione una mappa delle competenze del personale coinvolto nelle azioni didattiche
	/
	Programmare in modo organico e mirato la formazione specifica delle competenze del personale docente e tecnico per le aree di filiera per dare piena risposta agli standard internazionali
	/
	Attivare uno o più percorsi per realizzare la Progettazione didattica coerente con gli standard Internazionali e le LLGG nazionali secondo quanto programmato nel Progetto in Rete DNA - Mare approvato dal MIUR
	Pianificare in modo organico la progettazione didattica coordinandosi con gli altri Istituti Nazionali e gli ITS di settore
	/
	Rispondere in modo completo alle richieste delle norme europee ed internazionali circa le competenze, abilità e conoscenze da erogare agli allievi che si affacciano alle professioni marittime.
	Rischio un parziale irrigidimento degli schemi delle scuole del settore con una tendenziale uniformità dei contenuti formativi che saranno erogati.
	Train To Trainer - Formare e Certificare i Docenti secondo lo standard dell'IMO Model Course 6,10: Tali abilità , secondo la Regola A-1/12 della STCW '95 Amended, richieste in relazione all'uso dei simulatori, si intendono riferite a tutti i laboratori
	1 - Adeguamento dello standard formativo e certificativo dei docenti alle norme internazionali e Comunitarie; 2 - formare specifiche competenze nella gestione dei laboratori e degli apparati per la didattica, la valutazione e la certificazione degli
	/
	Forte ricaduta sulla qualità della didattica in favore di una piena realizzazione della dinamica laboratoriale della dell'Istruzione emersa dalle recenti Riforme della Scuola.
	/
	Adeguamento delle competenze della ISO 9001:2008 al nuovo impianto della ISO 9001:2015: dei referenti della qualità di Istituto e dei Lead Auditor interni preparati dal MIUR

una più dinamico controllo dei processi, delle aree di miglioramento, della realizzazione degli obiettivi e delle politiche/scelte dell'Istituto.

/

Consentire l'applicazione di buone pratiche della erogazione della didattica e di gestione dei processi interni a tutti gli ambiti di esercizio delle attività didattiche con conseguente miglioramento dell'intero processo formativo degli allievi;

/

Adeguamento delle competenze dei docenti all'uso di tecnologie innovative, con lo scopo di passare da una didattica solo di carattere cognitivo, ad una che coinvolga globalmente l'allievo ed il suo vissuto anche emozionale

1 - Passaggio da una didattica dei contenuti ad una di carattere motivazionale; 2 - Maggiore attenzione, da parte dei docenti, ai linguaggi ed ai sistemi comunicativi utilizzati dai giovani allievi;

/

Aumento della partecipazione degli allievi al processo educativo attivando processi di autoapprendimento ed autovalutazione;

/

Le ICT per l'innovazione della metodologia didattica - Percorso di formazione per docenti-formatori sull'utilizzo delle nuove tecnologie da applicare per innovare la metodologia didattica

1 - Passaggio da una didattica dei contenuti ad una di carattere motivazionale; 2 - Maggiore attenzione, da parte dei docenti, ai linguaggi ed ai sistemi di comunicazione delle giovani generazioni;

Aumento della partecipazione degli allievi al processo educativo attivando processi di autoapprendimento ed autovalutazione;

Corso di Formazione per diffondere la conoscenza del sistema giuridico e delle convenzioni che reggono il sistema marittimo (Convenzioni Internazionali, IMO MC, ecc.).

1 - Motivare i docenti ad operare all'interno di un Istituto che appartiene all'unica filiera italiana che risponde a norme UE e Internazionali oltre che a quelle nazionali; 2 - Far conoscere l'impianto e gli obiettivi dell'Istruzione Nautica

/

Maturare la consapevolezza che ciascun docente è chiamato ad operare all'interno di un Istituto caratterizzato da una forte specificità educativa determinata dal suo orientamento a formare Ufficiali della Marina mercantile.

/

Corso di Formazione rivolto al personale amministrativo sulle procedure previste dal D. Lgs 163/2006 e delle innovazioni amministrative e operative introdotte dalle recenti norme.

migliorare la consapevolezza del personale

/

Ottimizzare, tempo e risorse per una migliore erogazione dei servizi amministrativi a tutta l'utenza.

/

Percorso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto sul tema: la qualità come cultura del miglioramento del servizio.

Prendere coscienza del ruolo delle dinamiche introdotte dalla norma ISO, dal RAV e dal PdM

Resistenze di una parte del personale

Maggiore partecipazione e presa di coscienza degli effetti del sistema di miglioramento sulla qualità dell'erogazione del servizio educativo.

<p>Il primo carattere è certamente rappresentato da un potenziamento del carattere laboratoriale della didattica che utilizza apparati, simulatori ed ambienti didattici per erogare percorsi di istruzione "in situazione", ripetendo in laboratorio ed in aula situazioni reali che l'allievo incontrerebbe nel mondo del lavoro. Attraverso tutto questo, verrebbero utilizzati laboratori, apparati e simulatori oltre che come strumento didattico, anche come strumento di valutazione e certificazione delle competenze</p>	<p>Le connessioni sono certamente con i contenuti della lettera i, k, m, n dell'Appendice A e ai punti 3, 5 e 6 dell'Appendice B.</p>
<p>Un secondo carattere è quello di formare i docenti nella costruzione di nuovi spazi di apprendimento, con l'uso di dinamiche innovative che fanno uso dell'immagine, dei suoni, della creatività, in modo da avvicinare i saperi ai linguaggi quotidiani degli allievi facendo diventare la loro familiarità con i moderni strumenti di comunicazione il veicolo della comunicazione didattica, passando da una didattica che coinvolge la sfera cognitiva ad una didattica che coinvolge anche, e totalmente, la sfera emozionale.</p>	<p>La connessione è con l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (punto f dell'App. A), allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (punto h dell'App. A) e allo sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (punto 2 AppB), creare nuovi spazi di apprendimento (punto 3 App. B).</p>
<p>Aiutare i docenti, e quindi gli allievi, a cogliere le interconnessioni tra i valori etici e umani, l'ambiente, il valore economico e la sicurezza delle persone e dell'ambito di vita dell'uomo, così come caratterizza il sistema marittimo nel quale il docente si deve immedesimare per trasmettere i saperi che sono coinvolti nel "sistema mare".</p>	<p>In particolare, la formazione alle norme e ai contenuti del sistema marittimo internazionale punta al rispetto della legalità e dell'ambiente (punto e app, A) e riconnettere i saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza (punto 5 dell'App. B).</p>

	Docenti degli Istituti della rete per DNA - Mare
	15000



---

---

Sì - Sì -  
Giallo Giallo

---

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

---

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

---

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

---

---

---

Sì - Sì - Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo Giallo Giallo

---

Sì - Sì - Sì -  
Giallo Giallo Giallo

---

Sì - Sì -  
Giallo Giallo

---

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

	Numero di docenti, RSGQ, Dirigenti e DSGA formati con l'utilizzo della piattaforma sulle tematiche/problematiche ISO
	Scarico delle connessioni e dei report di formazione on line
	Verifica numero docenti formati corso ICT Percorso di formazione per docenti-formatori sull'utilizzo delle nuove tecnologie da applicare Numero totale di docenti formati
	Registro di formazione Dati di presenza rilevabili dalla piattaforma
	Numero di docenti, RSGQ, Dirigenti e DSGA formati con l'utilizzo della piattaforma sulle tematiche/problematiche ISO
	Scarico delle connessioni e dei report di formazione on line
	Numero di docenti, RSGQ, Dirigenti e DSGA formati con l'utilizzo della piattaforma sulle tematiche/problematiche ISO
	Scarico delle connessioni e dei report di formazione on line
	Verifica numero di attività individuate e numero di iniziative effettivamente attivate circa l'Adeguamento delle competenze dei docenti all'uso di
	Verifica del numero di iniziative attuate Verifica dei prodotti realizzati e validati

	Verifica quanti docenti sono stati formati nel corso ICT Percorso di formazione per docenti-formatori sull'utilizzo delle nuove tecnologie da applic
	Registro di formazione Dati di presenza rilevabili dalla piattaforma
	Numero di docenti formati con i corsi Train to trainer registri dei corsi
	Disponibilità on line della piattaforma di formazione ISO Presenza sulla rete della piattaforma
	Verifica numero di attività individuate e numero di iniziative effettivamente attivate circa l'Adeguamento delle competenze dei docenti all'uso di tecnologie innovative, Verifica del numero di iniziative attuate
	Verifica quanti docenti sono stati formati nel corso ICT Percorso di formazione per docenti-formatori sull'utilizzo delle nuove tecnologie da applicare
	Registro di formazione Dati di presenza rilevabili dalla piattaforma



Disponibilità report completo dei dati del fabbisogno  
formativo degli Istituti

Schede di monitoraggio

Verifica Pianificazione e progettazione corso ICT Percorso di  
formazione per docenti-formatori sull'utilizzo delle nuove  
tecnologie da applicare per innovare la metodologia  
didattica

Visione e diffusione della pianificazione del percorso

Numero personale ATA formato all'applicazione delle  
normative cogenti in materia di gestione  
amministrativo/contabile e approvvigionamento

Registro della formazione

Corso di Formazione rivolto al personale docente per la  
gestione del registro elettronico e supporto da parte dei  
tecnici informatici al personale docente durante l'utilizzo.  
Supporto all'uso didattico di LIM e nuovi sistemi didattici  
quali i simulat

aumentare l'uso di strumenti didattici innovativi con maggiore efficacia

Una maggiore "emozionalità" della didattica che può assumere sempre un maggiore ruolo di didattica rivolta alla totalità della persona dell'allievo.

Il carattere innovativo tocca tutti gli aspetti della erogazione, dalla fase di progettazione a quella di erogazione, semplificando processi di progettazione, di preparazione delle lezioni, di monitoraggio e verifica da parte dei docenti attraverso l'utilizzo sia in senso orizzontale che verticale delle competenze digitali dei docenti e, soprattutto degli allievi.

Sviluppo delle competenze digitali, valorizzazione della scuola come comunità attiva e dialogante e consentire di sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Nessun dato inserito

Formatori	400	Dotazione Ordinaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

---

---

Sì - Giallo

---

Sì - Giallo

---

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

	n. di nuovi docenti formati
	registro presenza corso
	Numero dati inseriti in piattaforma (firme docenti, programmazione, assenze, voti, ecc.) per verifica competenze dei docenti
	estrapolazione e valutazione dati dalla piattaforma del Registro Elettronico


	Realizzazione di un Simulatore di Sala Macchine con 15 postazione ed una postazione docente.
--	--

	Dotare la scuola di un ambiente che riproduce in modo simulato, ma prossimo al reale, il mondo lavorativo in modo da consentire agli allievi di avere un approccio multimediale e dinamico con i contenuti della meccanica e della fisica applicata agli
--	--

	/
--	---

	Migliorare le conoscenze di Meccanica, Macchine, impianti, fisica applicata per gli allievi e forme di didattica "in situazione" da parte dei docenti.
--	--

	Realizzazione di 4 Banchi mobili dotati di apparati per la didattica e le prove di elettrotecnica, elettronica e automazioni.
--	---

	Ampliare gli ambienti didattici dell'Istituto integrando nuove funzionalità
--	---

	Ampliare la qualità dell'offerta formativa con ulteriori ambienti didattici migliorare gli apprendimenti attraverso approcci laboratoriali durante il maggior numero di ore di lezione delle classi.
--	--

	Sostituzione dei PC e degli schermi dei due laboratori di informatica per un totale di 48 postazioni allievi e 2 postazioni docenti
--	---

	Aggiornare l'hardware per consentire un ammodernamento dei software da utilizzare specie in riferimento a quelli che simulano ambienti reali di lavoro
--	--

	migliore utilizzo degli apparati informatici per la didattica
	Dotare dell'Istituto di 5 tablet completi di videoproiettore ampliare l'offerta di ambienti didattici aumentando l'uso di lim o di videoproiezione nelle classi
	Una maggiore diffusione di forme didattiche innovative per linguaggi e contenuti Utilizzo di linguaggi didattici più vicini al sistema comunicativo degli allievi
	Aggiornare i PC delle visioni del simulatore di Navigazione, per migliorare la visione delle due planche realistiche e superare i crash generati dai sovraccarichi di dati Migliorare l'uso del simulatore di navigazione consentendo una maggiore utilizzo da parte delle classi
	Consentire l'accesso al simulatore anche quando non è disponibile il personale in grado di gestire eventuali crash ce si possono generare.
	Dotare la scuola di uno Schermo interattivo da 65/70' da utilizzare come LIM con una maggiore definizione e, quindi, una maggiore fruibilità. Aumentare gli ambienti didattici e le tecnologie didattiche a disposizione dei docenti e degli allievi.
	Una maggiore diffusione di forme didattiche innovative per linguaggi e contenuti Utilizzo di linguaggi didattici più vicini al sistema comunicativo
	Sostituire l'Albero dell'Imbarcazione Naço e ricalibratura dei motori Utilizzo didattico della seconda imbarcazione
	Ampliare gli ambienti didattici dell'Istituto Favorire l'incontro degli allievi con il mare

	Adibire l'imbarcazione Naço ad imbarcazione per il monitoraggio ambientale ed analisi delle acque con la dotazione di apparati idonei per analizzare acque, aria, livelli batterici, ecc.
	Ampliare gli ambienti didattici dell'Istituto integrando nuove funzionalità
	Ampliare la qualità dell'offerta formativa in relazione alle competenze ambientali
	Realizzazione di una Nave Scuola di medie dimensioni (40 mt) con propulsione a vela integrata da motore tradizionale ibrido e di sala macchine simulata full missione e laboratorio per le analisi delle acque. Progetto in rete con Piano di Sorrento e P
	Aumentare gli ambienti didattici e le tecnologie didattiche a disposizione dei docenti e degli allievi. Far operare gli allievi con una didattica "in situazione" Attivare Impresa simulata
	Attività didattica in situazione anche con l'utilizzo dell'Impresa Simulata
	Creazione di Azienda Speciale per la gestione dei Simulatori e dell'Impresa formativa simulata.
	Una migliore gestione dei laboratori, ed in specie dei simulatori di navigazione e macchine e delle imbarcazioni anche nella prospettiva dell'attivazione dell'Impresa Formativa Simulata.
	Consentire all'Istituto di avere entrate per mantenere aggiornati i laboratori.
	Individuare ed attrezzare un'area per lo smontaggio e rimontaggio dei motori secondo gli standard della STCW e le implicazioni normative della L. 81/2008.
	Rispondere agli standard internazionali Migliorare l'offerta formativa degli allievi Ampliare le competenze tecniche ed operative degli allievi
	Pieno adeguamento dei piani di studi adottati ai piani previsti a livello UE e IMO

	Realizzare un terzo laboratorio di informatica da 20 /24 postazioni per aumentare la disponibilità di ambienti didattici
	Ampliare il numero di accessi al laboratorio di informatica aumentando di 32 ore settimanali il monte ore complessivo di accessibilità
	Ampliare le ore /classe di accesso ad ambienti didattici innovativi e che fanno uso di simulazione di attività "in situazione" reale.
	Adeguare ed integrare la rete LAN dell'Istituto con interventi che vanno dalla riattivazione della fibra ottica alla sostituzione di switch all'integrazione con punti accesso Wi-Fi
	Favorire la connettività da parte degli allievi, operatori e docenti Utilizzo generalizzato del Registro elettronico Uso di contenuti didattici disponibili in rete Aumentare la velocità di connessione
	Migliorare la fruibilità degli accessi alla rete per la didattica e l'amministrazione
	Manutenzione del ponte dello Yacht a vela "Caboto"
	Uso in sicurezza dell'imbarcazione Migliorare la fruibilità e l'accesso all'imbarcazione Conservare un patrimonio imprescindibile dell'Istituto
	Migliorare la fruibilità e l'accesso all'imbarcazione Didattica delle manovre "in situazione"
	Rinnovo ed implementazione degli apparati per il trattamento di F-Gas del laboratorio di Macchine
	1 - Recupero di apparati ormai obsoleti 2 - Ampliamento degli ambienti didattici 3 - Implementazione dell'Offerta formativa 4 - Miglioramento della qualità degli apprendimenti degli allievi
	1 - Migliorare l'approccio laboratoriale nell'erogazione della didattica 2 - Aumentare le competenze degli allievi nelle discipline meccaniche e tecnologiche

	Rinnovo ed implementazione degli apparati elettropneumatici del laboratorio di Macchine
	1 - Recupero di apparati ormai obsoleti 2 - Ampliamento degli ambienti didattici 3 - Implementazione dell'Offerta formativa 4 - Miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento
	difficile reperimento di spazi
	1 - Migliorare l'approccio laboratoriale nell'erogazione della didattica 2 - Aumentare le competenze degli allievi nelle discipline meccaniche e tecnologiche

Ampliare gli spazi di apprendimento trasformando la metodologia didattica e trasmissiva adottata dalla scuola. Si potrà operare un autentico investimento sul capitale umano attraverso un ricollocamento dei rapporti formativi in ambienti didattici che riproducono in modo fedele, anche se simulato, gli ambienti di lavoro.	La connessione è con i punti 1, 2, 3 e 6 descritti nell'Appendice B in relazione alle avanguardie educative, e con i punti b, h, i, j, k, m ed o dell'Appendice "A" degli obiettivi del PTOF
---	--

	Attività di progettazione, collaudi, ecc.
	70
	2456
	PON - FESR

Formatori	80600	1 - 600,00 PON - FESR 2014 - 2020 2 - 80.000,00 Progetti da Call for Proposal Regione Lazio Cluster Marittimo
Consulenti	220000	Progetti da Call for Proposal Regione Lazio Cluster Marittimo
Attrezzature	1695840	1 - 63.930,00 dai vari PON - FESR 2 - 756.000,00 dai progetti MIUR per Laboratori Territoriali 3 - 32.000,00 Fondazione Roma 4 - 730.000,00 Call for Proposal Regione Lazio 5 - 110.000,00 Regione Lazio Finanziamento Simulatore 6 - 3.910,00 Istituto
Servizi	44000	Interventi di Manutenzione da dai progetti MIUR per Laboratori Territoriali
Altro	110000	Conseguimnto Certificazioni dalle Progetti da Call for Proposal Regione Lazio Cluster Marittimo

Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -
Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun
0	0	0	0	0	0	0	0

Sì -	Sì -	Sì -	Sì -
Nessun	Nessun	Nessun	Nessun
0	0	0	0

Sì -	Sì -	Sì -	Sì -	Sì -
Nessun	Nessun	Nessun	Nessun	Nessun
0	0	0	0	0

---

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------	----------------

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

---

Sì - Giallo
----------------

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------	----------------

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

---

Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------

---

Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

---

Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
----------------	----------------	----------------

---



	Completo allestimento dell'albero e dei motori della Naço
	Collaudo Prove in mare
	Verifica realizzazione Progetto Laboratorio Territoriale Nave Scuola
	Verifica atti Monitoraggio MIUR Collaudi
	Verifica realizzazione progetto Aree Didattiche Collaudi e Pubblicizzazione
	Documentazione Tecnica di Collaudo Rendiconto Piattaforma PON - FESR
	Ottenimento finanziamenti regionali
	ottenuto accreditamento
	Realizzazione e certificazione del simulatore
	Verifica della realizzazione Collaudo apparati



	Collaudo Schermo Tuch interattivo
	documenti di collaudo Numero di richieste dei docenti di utilizzo dell'apparato
	Verifica finanziamento Pubblicazione bandi consulenti
	Controllo su banca dati PON Fesr Pubblicazione bandi richiesti
	Collaudo PC N° docenti/settimana che ne fanno un Uso didattico
	documenti di collaudo dati di richieste dei docenti
	1 - Verifica fattibilità dell'AS 2 - Verifica possesso di tutte le documentazioni necessarie 3 - Aver predisposto le documentazioni per il MIT/Comando Generale
	Documentazioni prodotte

	Analisi delle complessità e tempistiche necessarie per l'attuazione delle diverse fasi di organizzazione, erogazione, gestione ed amministrazione del servizio scolastico sia a livello docente che a livello ATA mediante questionario esplorativo
	Conoscenza delle complessità delle diverse aree Conoscenza dell'interconnessione delle diverse aree dell'Istituto
	diffidenza del personale meno dinamico!
	Maggiore collaborazione tra docenti, Ata e tra docenti ed Ata.
	Individuazione e distribuzione degli incarichi organizzativi ad un numero adeguato di docenti in relazione alla assoluta complessità dell'Istituto.
	Razionalizzazione dell'attività di ciascun docente Distribuzione delle attività di coordinamento e programmazione su un numero di docenti coerente e definendo le connessioni tra le diverse aree e responsabilità.
	Miglioramento del servizio di erogazione, programmazione e controllo; Ottimizzazione degli impegni del personale coinvolto.
	Individuazione e distribuzione degli incarichi ai Tecnici e ai Collaboratori in relazione alla assoluta complessità dell'Istituto.
	Maggiore efficacia dell'azione organizzativa
	Miglior servizio all'utenza

	Individuazione e distribuzione degli incarichi amministrativi in relazione alla assoluta complessità dell'Istituto e ad una efficace azione di tutti gli uffici
--	---

	Maggiore efficacia dell'azione amministrativa
--	---

	Miglior servizio all'utenza
--	-----------------------------

L'obiettivo, con le azioni previste, si pone nell'ottica di una riorganizzazione logico/logistica dei servizi di supporto alla didattica sia a livello organizzativo, di programmazione ed erogazione, sia a livello amministrativo e gestionale. Con l'obiettivo di sostenere l'azione del "capitale umano" presente in Istituto, riorganizzare i tempo ed i servizi del fare scuola. Una migliore e razionale organizzazione consente una	Le attività sono connesse alla valorizzazione della scuola come comunità attiva, all'apertura pomeridiana della scuola per riorganizzare e ottimizzare il tempo del fare scuola scuola ed i servizi erogati.
---	--

--	--

	0
--	---

--	--

	0
--	---





individuazione delle criticità e peculiarità dell'Istituto che coinvolgono i docenti. Pianificazione delle attività per l'anno successivo

pianta della complessità dell'Istituto nuovo organigramma organizzativo

Individuazione i carichi lavorativi per efficientare gli uffici  
Individuazione della efficiente distribuzione delle attività

nuovi incarichi al personale amministrativo Analisi dei risultati ottenuti

Individuazione degli incarichi ai Tecnici e ai Collaboratori  
Nuova assegnazione degli incarichi

Lettere di incarico del DSGA

Individuazione dei carichi lavorativi dei diversi settori

schede di rilevazione pianta delle complessità

	Consultazione delle ricerche di settore prodotte da attori quali Associazioni datoriali e sindacali, enti di ricerca (CENSIS) e Unioncamere (Excelsior)
	Realizzare una analisi del settore ed elaborare le macroproiezioni per individuare le rimodulazioni delle azioni didattiche o di nuovi progetti didattici.
	Formazione di una mentalità di analisi e di confronto con il sistema datoriale e produttivo attraverso le sue analisi del sistema lavoro e delle competenze richieste.
	Consultazione di aziende coinvolte direttamente nel sistema produttivo del cluster di riferimento.
	Dialogo Scuola - azienda Apertura a dinamiche del sistema produttivo Ampliamento di partenariati finalizzati all'attività di alternanza scuola- lavoro.
	Rapporto più stabile tra percorsi di istruzione e sistema produttivo; Risposta didattica efficace alle modifiche del sistema produttivo

Il carattere di innovazione consiste nel rendere permeabile il sistema scolastico dal mondo aziendale, acquisendo metodologie e chiavi di organizzazione ed efficientizzazione. Si tratta di individuare le dinamiche di sviluppo del sistema produttivo, scoprirne le innovazioni, i sempre nuovi e diversi fabbisogni formativi e adeguare i piani di studio alle reali esigenze del sistema produttivo al fine di facilitare la relazione tra allievo e mondo del lavoro e il suo successivo rapido inserimento in questo. Questo comporta una costante dinamica di innovazione e miglioramento del sistema didattico.

l'innovazione tocca le azioni di investimento sul capitale umano proiettando i suoi saperi e le sue competenze nel futuro e ripensando i rapporti con tra insegnamento frontale e apprendimento in situazione, tra scuola e azienda. Inoltre si aprono le porte ad una costante innovazione dei sistemi didattici in modo che possano essere sostenibili rispetto al sistema scolastico e trasferibili le buone pratiche attuate e attuabili. Inoltre si potrà puntare all'incremento dell'alternanza scuola-lavoro e valorizzare la scuola come comunità attiva.

Nessun dato inserito

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	1000	Bilancio Istituto

Sì - Giallo    Sì - Giallo    Sì - Giallo       Sì - Giallo    Sì - Giallo    Sì - Giallo    Sì - Giallo    Sì - Giallo

---

---

Sì -  
Giallo

Sì - Sì -  
Giallo Giallo

---

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

	Numero di Ricerche/ analisi dei fabbisogni studiate Rilevazione esigenza modifica percorsi di studio
	Numero di Ricerche messe a disposizione di tutto il personale docente
	Numero aziende consultate Numero dati ed indicazioni formative ricevute e adottabili
	dati ottenuti

	Elaborare ed erogare periodicamente un questionario per il monitoraggio del livello di soddisfazione di tutti gli operatori della scuola, dell'utenza e del territorio
	1 - guardare l'attività dell'Istituto con gli occhi dell'utenza 2 - conoscere il livello di soddisfazione dell'utenza dell'Istituto rispetto alla erogazione dei servizi 3 - adottare azioni correttive o preventive per migliorare il servizio erogato
	vincere la resistenza di una parte del personale a farsi valutare da terzi
	Miglioramento generale dell'azione didattica dell'istituto rivolta all'utenza
	/

L'obiettivo di processo tende a valorizzare l'aspetto di comunità attiva della scuola non solo al suo interno ma rispetto al territorio, facendo entrare questi e tutta l'utenza nella dinamica di miglioramento dell'istituto attraverso il rilevamento (in chiave anonima) dei livelli di soddisfazione. In questo modo può darsi una dinamica di miglioramento globale all'istituto ed il territorio e l'utenza può sentirsi parte della scuola pienamente, influenzando proprio sulle sue azioni di miglioramento continuo.

L'obiettivo è connesso con la visione della scuola come comunità attiva rispetto al territorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, miglioramento dei livelli di competenza che gli allievi potranno raggiungere, riconnettendo la scuola ai saperi della società e promuovendo una innovazione didattica ed amministrativa "sostenibile" rispetto alla percezione dell'utenza.



	N. di questionari erogati n. di questionari ritornati n. di report prodotti n. di interventi di miglioramento programmati
	Dati rilevati Questionari REport

	Diminuzione varianza valutazione diplomati.
	Riduzione della variabilità fra le classi.

	Diminuzione delle valutazioni minime.
	30/03/2016

	Diminuzione delle valutazioni minime.
	15/06/2016



Partecipazione alle Assemblee di Istituto	Allievi	ottobre, febbraio maggio
Momenti di condivisione nelle fasi collegiali specifiche o ordinarie con dibattiti e confronto sulle documentazioni	Docenti - ATA	almeno tre volte per anno: Settembre, gennaio giugno

Incontri con aziende del Cluster di riferimento, anche attraverso dibattiti pubblici e momenti di scambio scuola lavoro	Mondo imprenditoriale e aziendale del cluster economico di riferimento.	Almeno 4 volte ogni anno ogni due mesi a partire da Ottobre.
uso di articoli su giornali, partecipazione a talk show televisivi e/o radiofonici, uso della piattaforma Facebook, uso del portale Web, Realizzazione di eventi pubblici, partecipazione a dibattiti pubblici	Il territorio e le famiglie	secondo necessità e disponibilità, ma non meno di una volta per ciascun mese

Anna Siani	Resp. PTOF
Giuseppe Di Nitto	Resp. dell'Orientamento
Laselva Gianpaolo	Amministrativo - Resp. del Patrimonio e Approvvigionamento
Annalisa Coccia	DSGA
Schiano Silverio	Resp. Laboratori ed Infrastrutture nautiche
Stefano Manzo	Collaboratore del Dirigente / Responsabile dell'Erogazione e gestione logistica
Vincenzo Colombi	Collaboratore del Dirigente / Resp. dell'Erogazione del Servizio
Enrica Pastore	Coll.re Vicario / Responsabile della Erogazione del Servizio
Erasmus Coccoluto	Resp. Rapporti Enti Esterni e Territorio / RDD
Luigi Masiello	Responsabile del Sistema di Gestione/ Resp. Progettazione
Di Tucci Salvatore	Dirigente Scolastico

Sì

---

Genitori

Studenti (Rappresentanti degli studenti)

Altri membri della comunità scolastica (Personale ATA)

---

No

---

Sì

---

Sì

---